



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
“ GUGLIELMO MARCONI ” –**

VIALE DELLA LIBERTA', 14 – 47121 FORLÌ TEL. 0543/28620 – FAX 0543/26363
PEC fotf03000d@pec.istruzione.it PEO fotf03000d@istruzione.it SITO WEB www.ittmarconiforli.edu.it
CODICE FISCALE 80009470404 – CODICE MECCANOGRAFICO FOTF03000D
CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA PA : **UF3RZS**

Prot. n. 127

Forlì, 11/01/2023

CUP: J64D22000270006

All'Albo del sito web

CIG: Z873974E06

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014-2020. Asse II - *Infrastrutture per l’istruzione* – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “*Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia*” – Obiettivo specifico 13.1: *Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia* - Avviso pubblico prot.n. 22550 del 12 aprile 2022 “*Avviso pubblico per la realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord*”.

13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

Determina per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale inferiore ad € 40.000,00 - Fornitura di materiale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti

di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di

	attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022, approvato con Delibera n. 2/2022 del 09/02/2022 (A03-10);
VISTA	la necessità di materiale tecnico specialistico per adempiere alle attività di cui all'Avviso prot.n. 22550 del 12 aprile 2022;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale fornitura;
CONSIDERATO	che in assenza di apposita Convenzione CONSIP, l'art.328 del DPR n.207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il MEPA della PA;
CONSIDERATO	che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è ricompreso nel limite di cui all'art. 125 comma 11 del D.L. 163/2006, così come modificato dall'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del Decreto Interministeriale n° 129/2018;
VISTO	il preventivo di spesa fornito dalla Ditta Coenergia s.r.l. , sita in Bondeno di Gonzaga (MN) - Strada Pavese n. 13, CF 02199360203, la cui fornitura offerta corrisponde all'interesse di questa istituzione Scolastica;
CONSIDERATO	che rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richiesti l'offerta, Prot. n. 73 del 09/01/2023, presentata dalla Ditta Coenergia s.r.l. , sita in Bondeno di Gonzaga (MN) - Strada Pavese n.13, CF 02199360203, risulta essere rispondente alle necessità dell'Istituzione scolastica e che l'offerta tecnico-economica è congrua ed idonea al soddisfacimento degli interessi della scrivente Istituzione Scolastica
TENUTO CONTO	che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

Si delibera l'avvio delle procedure di acquisizione in economia mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

A seguito di indagini di mercato e avviso esplorativo per manifestazione di interesse saranno consultati almeno tre operatori economici risultati idonei alla realizzazione del servizio in oggetto indicato, che abbiano presentato manifestazione di interesse.

Art. 2

Il criterio di scelta del contraente è quello del MINOR PREZZO, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., secondo i criteri stabiliti dal disciplinare di gara.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile, n. 50 e ss.mm.ii. comma 2 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente Scolastico.

Art. 4

La procedura e ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici nel disciplinare di gara che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 5

La presente determina ai sensi dell'art. 29 del Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., viene pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica: www.ittmarconiforli.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Ruscelli

